



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: TUTTO PUO' SUCCEDERE

SETTORE e Area di Intervento: A- Assistenza 01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale: Migliorare la qualità della vita quotidiana degli anziani

Obiettivi Specifici:

Mettere gli anziani in condizione di vivere quanto più possibile e in modo dignitoso presso il proprio domicilio.

Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono

- Obiettivi per i volontari:

- **Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate alla terza età**
- **Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo**
- **Contribuire al miglioramento delle capacità relazionali del volontario**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

Inserimento dei volontari (codifica attività A.1) nel corso di questa primissima azione verrà dato ai volontari la possibilità di entrare in contatto con una nuova realtà con la quale si dovranno confrontare per un intero anno. I volontari avranno modo di conoscere la struttura nella quale saranno inseriti, di cominciare a familiarizzare sia con i colleghi sia con tutti gli operatori

Formazione generale e specifica.

I volontari dovranno obbligatoriamente seguire il corso di formazione generale e specifica secondo quanto specificato successivamente

Attività di sensibilizzazione territoriale (codifica attività A.4) scopo dell'attività è quello di rendere tutta la cittadinanza informata in merito al progetto. Per realizzare questa attività i volontari si occuperanno in prima istanza di realizzare un opuscolo informativo da distribuire "porta a porta". Il materiale predisposto dovrà essere semplice e di facile fruizione.

Attivazione di rapporti di buon vicinato (codifica attività A.5) i volontari sulla base dell'attività di censimento degli anziani fragili, realizzata all'inizio del progetto, grazie al supporto dell'assistente sociale e dell'OLP conoscono quali anziani, tra i destinatari del progetto, hanno bisogno di cure particolari.

Attività legate alla domiciliarità (codifica attività A.6): il volontario assume il ruolo di amico per l'anziano. Sulla base delle necessità evidenziate nel corso delle visite domiciliari, il volontario è in grado di ipotizzare una mappa dei bisogni, al fine di realizzare un piano settimanale di interventi, grazie al supporto dell'OLP e dell'Assistente sociale, in cui verranno annotati quali e quanti interventi realizzare.

Attività socializzanti e di integrazione territoriale (codifica attività A.7)

si tratta di interventi che varieranno a seconda degli assistiti interessati. I volontari dovranno puntare di volta in volta l'attenzione su momenti ludici, mnemonici, favorendo l'ascolto del singolo e del gruppo, stimolando e sviluppando il protagonismo della persona, sostenendolo nel processo di integrazione nel territorio.

Monitoraggio e valutazione

Durante questa fase i volontari saranno coinvolti nella compilazione di questionari e parteciperanno a colloqui individuali e di gruppo tesi a valutare il grado di soddisfazione ed a riscontrare eventuali non conformità durante lo svolgimento delle attività di progetto. Inoltre volontari saranno coinvolti nella somministrazione di questionari tesi a valutare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi forniti.

CRITERI DI SELEZIONE**Voce 18**

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Aress Fabiola onlus farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC (ModS/REC/SEL). La metodologia utilizzata è qui di seguito sintetizzata. La selezione dei volontari verrà effettuata attraverso un'analisi dei titoli e delle esperienze possedute dai candidati in relazione alla documentazione che loro stessi produrranno all'atto della presentazione di istanza di selezione. Durante questa prima fase della selezione verrà fatta anche una valutazione dei requisiti minimi di partecipazione così come dettagliati nel bando di selezione pubblicato nella GURI. A seguito della valutazione dei titoli, verranno organizzati dei colloqui di selezione atti a verificare le capacità ed attitudini personali dei candidati. Le variabili che si intendono valutare attraverso le modalità di selezione su esposte ed i relativi indicatori sono: Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio; Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio; Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto. A completamento della procedura di selezione verrà redatta una graduatoria nella quale verranno inseriti tutti i candidati ammessi alle selezioni. Il punteggio massimo ottenibile dai candidati è pari a 100 così suddivisi: 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti La graduatoria finale distinguerà i candidati in: Idonei selezionati: coloro che in base al punteggio ottenuto riescono a coprire i posti a disposizione per ogni singola sede di attuazione progetto. Idonei non selezionati: coloro che pur avendo ottenuto un punteggio valido ai fini dell'inserimento in graduatoria, sono in esubero rispetto al numero dei posti a disposizione. Non idonei: coloro che non hanno superato la soglia minima di punteggio per l'ammissione al progetto.

La soglia minima di ammissione al progetto (idoneità) è data da un punteggio pari ad almeno 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI) ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio.

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 numero ore di servizio settimanali: 30

voce 14 Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

voce 15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio Diligenza; Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati. Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali
Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali
Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9 numero di volontari previsti: 50

voce 10 Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11 Numero posti senza vitto e alloggio: 50

voce 12 Numero posti con solo vitto: 0

voce 16 Sedi attuazione progetto e numero volontari

SEDE	INDIRIZZO	NUM. VOLONTARI
ARESS FABIOLA ONLUS	Piazza Madonna di Fatima - Sclafani Bagni (Pa)	5
ARESS FABIOLA ONLUS	C.da Filaccina - Bolognetta (Pa)	3
ARESS FABIOLA ONLUS	C.so Vittorio Emanuele - Campofelice di Fitalia (Pa)	4
ARESS FABIOLA ONLUS	Piazza Vittorio Emanuele III - Resuttano (Cl)	8
ARESS FABIOLA ONLUS	Piazza Municipio - Castronovo di Sicilia (Pa)	4
ARESS FABIOLA ONLUS	C.da Bordone - Alia (Pa)	8
ARESS FABIOLA ONLUS	Via San Vito - Chiusa Sclafani (Pa)	4
ARESS FABIOLA ONLUS	Via Falcone e Borsellino - Termini Imerese (Pa)	6
ARESS FABIOLA ONLUS	Piazza Papa Giovanni XXIII - Caltavuturo (Pa)	4
Coop. Soc. Padre Massimo Giuseppe Barreca	Via Coll. Di Maria - Castelbuono (Pa)	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti: non previsti

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti: non previsti

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'ente.

Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con **Cooperativa Sociale CAPP**, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione, a fine progetto, certificherà il conseguimento delle competenze professionali di ciascun volontario che prenderà parte al progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

I° MODULO DI FORMAZIONE: Teoria e tecnica dell'animazione ludica a favore delle persone anziane

II° MODULO DI FORMAZIONE: concetto di rischio; Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione; Individuazione e Quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III° MODULO DI FORMAZIONE: il supporto psicologico delle famiglie e dei pazienti affetti da patologie geriatriche

IV° MODULO DI FORMAZIONE: la gestione degli anziani istituzionalizzati: problematiche psicologiche

V° MODULO DI FORMAZIONE: La relazione di aiuto;

VI° MODULO DI FORMAZIONE: Approfondimento del piano di monitoraggio del progetto

VII° MODULO DI FORMAZIONE: Quadro complessivo d'insieme dei servizi e delle attività per la terza età.

VIII° MODULO DI FORMAZIONE: Ruolo dei cambiamenti, della solitudine e dell'isolamento nell'anziano.

IX° MODULO DI FORMAZIONE: gli aspetti geriatrici e gerontologici, principali patologie della terza età

X° MODULO DI FORMAZIONE: : Approfondimento del piano territoriale integrato dei servizi socio-sanitari a favore degli anziani.

XI° MODULO DI FORMAZIONE: L'approccio all'utente con difficoltà a deambulare aspetti psicologici e relazionali.

XII° MODULO DI FORMAZIONE: Approfondimento della normativa nazionale e regionale che regola il settore della Terza età.

XIII° MODULO DI FORMAZIONE: Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti , finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto;

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.